

La vecchia camiceria regala mascherine, guanti e tute a soccorritori e infermieri

Pubblicato: Venerdì 17 Aprile 2020



La vecchia camiceria festeggia il suo quinto anniversario con un gesto di solidarietà dedicato a chi corre il rischio più grande nella lotta contro il Coronavirus. A partire da giovedì 16 aprile, l'azienda di Ispra consegnerà 1000 guanti, 400 calzari, 350 mascherine chirurgiche, 25 tute e 200 copri-maniche a due associazioni impegnate nelle operazioni di soccorso e a una casa di riposo.

Si tratta di dispositivi di protezione monouso necessari per tutelare la salute di medici, infermieri, soccorritori, operatori socio-sanitari e pazienti di fronte al rischio del contagio da Covid-19. Una parte di questo materiale è già stata donata ai volontari del **Cva di Angera**, un'altra verrà recapitata alla **Sos dei laghi di Travedona Monate**, mentre il resto arriverà alla **casa di riposo don Guanella di Barza**.

Un gesto di solidarietà reso possibile anche grazie ai fondi raccolti attraverso la vendita delle mascherine che La vecchia camiceria ha prodotto nelle settimane precedenti. «Abbiamo tenuto un sondaggio – racconta il titolare **Matteo Petullo** – sui nostri social per decidere insieme ai nostri clienti come utilizzare i fondi raccolti. Abbiamo ricevuto molte risposte e il 30 marzo abbiamo ordinato il materiale da regalare alle realtà del nostro territorio».

Materiale che, però, non è stato affatto facile ottenere. «Ci sono state – spiega Petullo – alcune difficoltà nel reperire tutto il necessario, ma il problema è stato soprattutto il costo. Da quando avevamo osservato i prezzi al momento in cui abbiamo effettuato l'ordine ci siamo accorti che **i prezzi degli**

articoli si erano alzati molto».

Fondata il 5 aprile del 2015, La vecchia camiceria ha da poco festeggiato il suo quinto anno di attività, ma è stato un compleanno amaro, con produzione e vendita sospese a causa dell'emergenza sanitaria. «Al momento – commenta il titolare – sembra che sarà possibile riprendere il lavoro dai primi giorni di maggio, ma per esserne certi si dovrà aspettare l'evolversi della situazione. **Intanto siamo impegnati nel rinnovare il sito web e stiamo preparando alcune nuove iniziative per favorire il rilancio dell'attività in attesa della riapertura».**

di [Alessandro Guglielmi](#)